

Anno di formazione e prova 2018/2019

I laboratori formativi

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

ricerca e innovazione per la scuola

Come citare questo report:

INDIRE, 2020. Anno di formazione e prova 2018/2019, *I Laboratori formativi*, Firenze 2020.

Il presente rapporto è stato realizzato nell'ambito dell'attività di monitoraggio condotta da Indire per conto di DGPER-MIUR (CUP: B56C18003520001)¹

Il monitoraggio di progetto è coordinato dal Ministero dell'Istruzione e Indire: Davide D'Amico, Giancarlo Cerini e Maria Chiara Pettenati. È realizzato grazie a Samuele Borri, Antonio Ronca, Gianmarco Bei, Lorenzo Calistri, Marco Morandi, Alessandro Ferrini, Francesco Mugnai, Micol Chiarantini per le attività di estrazione, integrazione ed elaborazione dati, Sara Martinelli, per le rappresentazioni grafiche e supporto editoriale, SOLCO S.r.l. per il supporto all'elaborazione e rappresentazione dati.

¹ Cfr. crediti: <http://neoassunti.indire.it/2019/crediti.html>

Sommario

Introduzione	4
I Laboratori formativi	5
Numero di laboratori frequentati	7
Contenuti tematici dei laboratori	9
Conclusioni	21

Introduzione

Nel report che segue, si riportano i risultati delle scelte relative alla partecipazione dei docenti in anno di formazione e prova ai Laboratori formativi in presenza.

I Laboratori formativi costituiscono una tappa fondamentale del percorso di formazione e prova. Gli Ambiti tematici principali sono normati dal DM 850/2015 mentre le priorità e le specifiche indicazioni annuali per il 2018/19 sono precisate nella Circolare di avvio formazione n. 35085 del 2/8/2018.

Come specificato nella medesima circolare, l'anno 2018/19 ha visto la possibilità di adottare una soluzione differenziata dei laboratori con durata variabile dei moduli che, anziché essere obbligatoriamente di 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore come nelle precedenti edizioni, poteva essere articolata in moduli di 3 ore, 6 ore o più.

I Laboratori formativi

Sugli oltre 29.000 docenti che hanno utilizzato l'ambiente online in supporto all'anno di formazione, sono **20.337** i docenti che hanno partecipato a laboratori formativi nell'anno scolastico 2018/19, dal momento che un contingente di 3.000 docenti ha svolto l'esperienza di *visiting* e oltre 6.600 docenti hanno svolto il percorso annuale FIT. La partecipazione più numerosa si registra nelle Regioni Lombardia (13,7%) e Campania (12,5%); in ordine decrescente, seguono le Regioni Lazio (8,6%), Sicilia (8,3%), Toscana (7,4%), Puglia (7,3%), Emilia-Romagna (7,1%) e Veneto (7,1%). I valori più bassi si registrano nelle Regioni più piccole, sia territorialmente sia per quanto riguarda il numero di abitanti: Molise (0,5%), Basilicata (1,3%) e Umbria (1,4%).

La maggior parte dei docenti ha partecipato a quattro laboratori (40%); il 20,8% ha partecipato a tre laboratori e il 25,2%, a due laboratori. La distribuzione del numero di laboratori per Regione vede la partecipazione più numerosa a quattro laboratori nelle Regioni: Emilia-Romagna (85,7%), Basilicata (82%) e Umbria (81,2%); seguono le Regioni Molise (70,1%) e Lazio (61,1%). Valori superiori al 50% presentano le Regioni Abruzzo (58,9%), Campania (56,3%), Friuli-Venezia Giulia (53,3%), Toscana (52,4%) e Puglia (51%). In Campania e Calabria si registrano i valori più alti di partecipazione a un solo laboratorio, nella misura del 25,6% nella prima e del 23,4%, nella seconda.

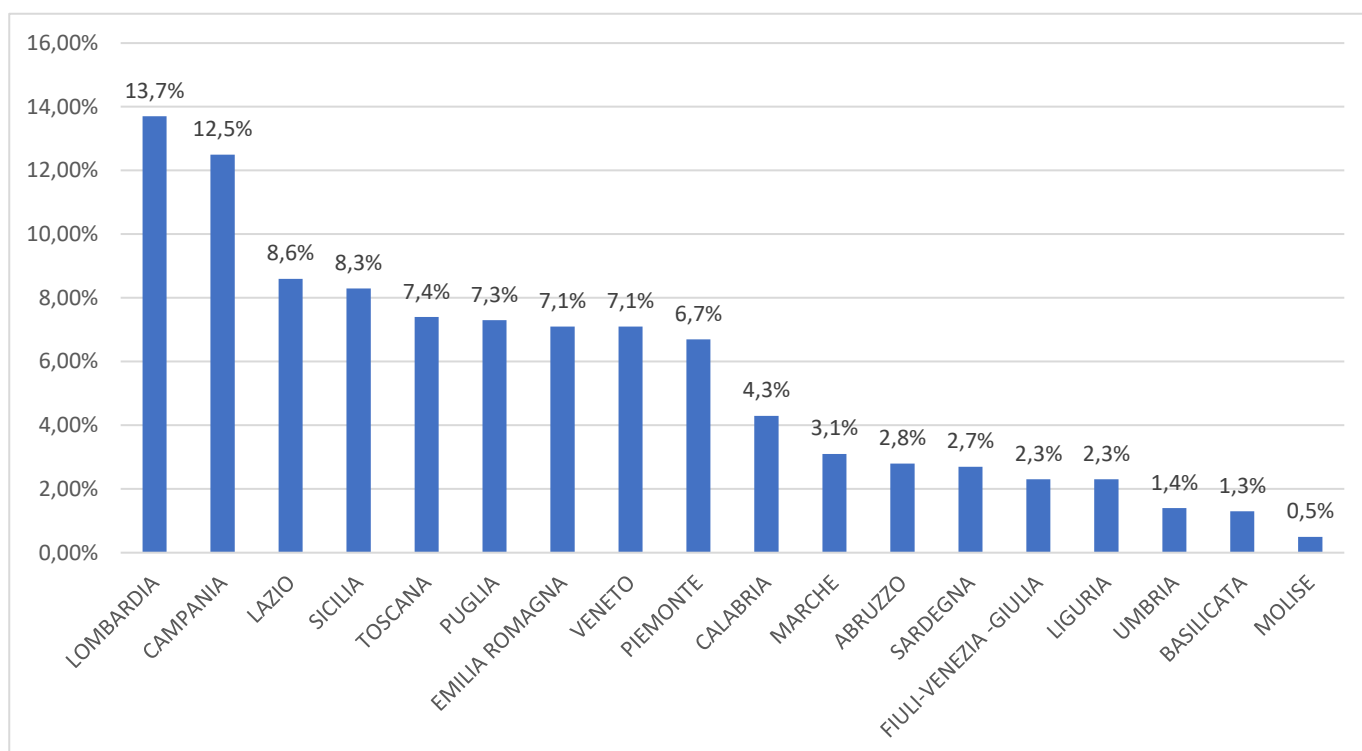
Da osservare come non vi sia alcuna correlazione tra il numero complessivo di partecipanti e il numero di partecipanti a quattro laboratori per Regione: infatti nelle Regioni più piccole, in generale, si registra un numero più alto di partecipanti a 4 laboratori.

Tabella 1 - Distribuzione dei docenti partecipanti per Regione

REGIONE	N. partecipanti	%
LOMBARDIA	2.789	13,7%
CAMPANIA	2.552	12,5%
LAZIO	1.754	8,6%
SICILIA	1.691	8,3%

REGIONE	N. partecipanti	%
TOSCANA	1.512	7,4%
PUGLIA	1.487	7,3%
EMILIA ROMAGNA	1.446	7,1%
VENETO	1.446	7,1%
PIEMONTE	1.369	6,7%
CALABRIA	879	4,3%
MARCHE	629	3,1%
ABRUZZO	572	2,8%
SARDEGNA	541	2,7%
FIULI-VENEZIA -GIULIA	469	2,3%
LIGURIA	463	2,3%
UMBRIA	287	1,4%
BASILICATA	256	1,3%
MOLISE	107	0,5%
Missing	88	0,4%
TOTALE	20.337	100,0%

Grafico 1 - Distribuzione dei docenti partecipanti ai laboratori per Regione



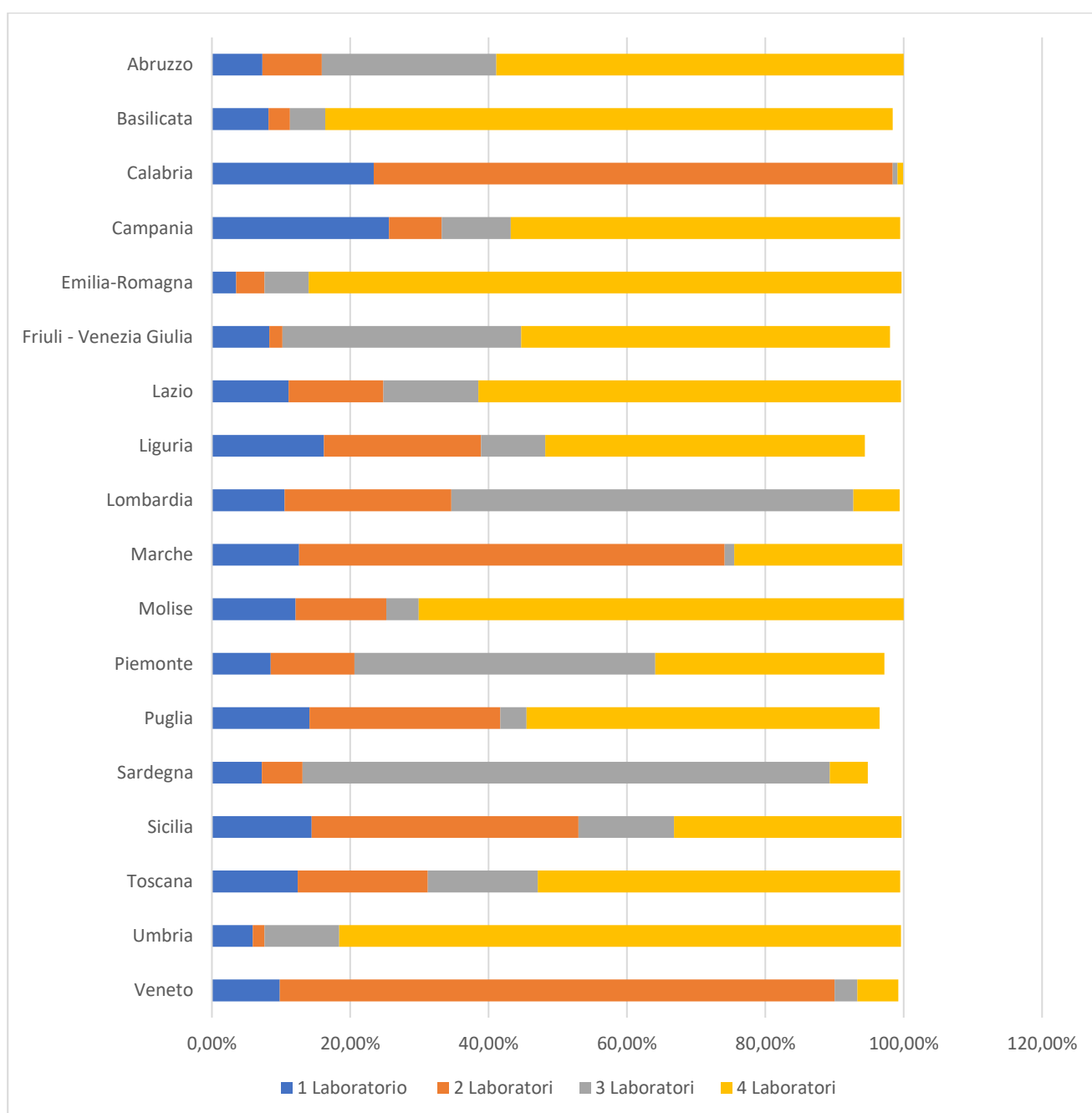
Numero di laboratori frequentati

Tabella 2 - Numero di laboratori/temi per partecipante

Numero laboratori per partecipante	N. laboratori	%
4 Temi	8.129	40,0%
3 Temi	4.226	20,8%
2 Temi	5.122	25,2%
1 Temi	2.634	13,0%

Altro Tema	204	1,0%
Più' di 4 Temi	22	0,1%
TOTALE	20.337	100,0%

Grafico 2- Numero di laboratori frequentati dai docenti per Regione



Contenuti tematici dei laboratori

La scelta dei laboratori, da parte dei docenti, si orienta soprattutto sul tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica* nella misura del 68,5%. A seguire, le scelte dei docenti si indirizzano verso i *Bisogni educativi speciali* (55,6%) e la *Gestione della classe e problematiche relazionali* (52,3%); *Educazione allo sviluppo sostenibile* riscuote un terzo delle preferenze.

Le percentuali più basse di partecipanti si registrano per i temi *Orientamento e alternanza scuola-lavoro* (2,5%) e *Contrasto alla dispersione scolastica* (3%).

Tabella 3 - Laboratori selezionati dai docenti

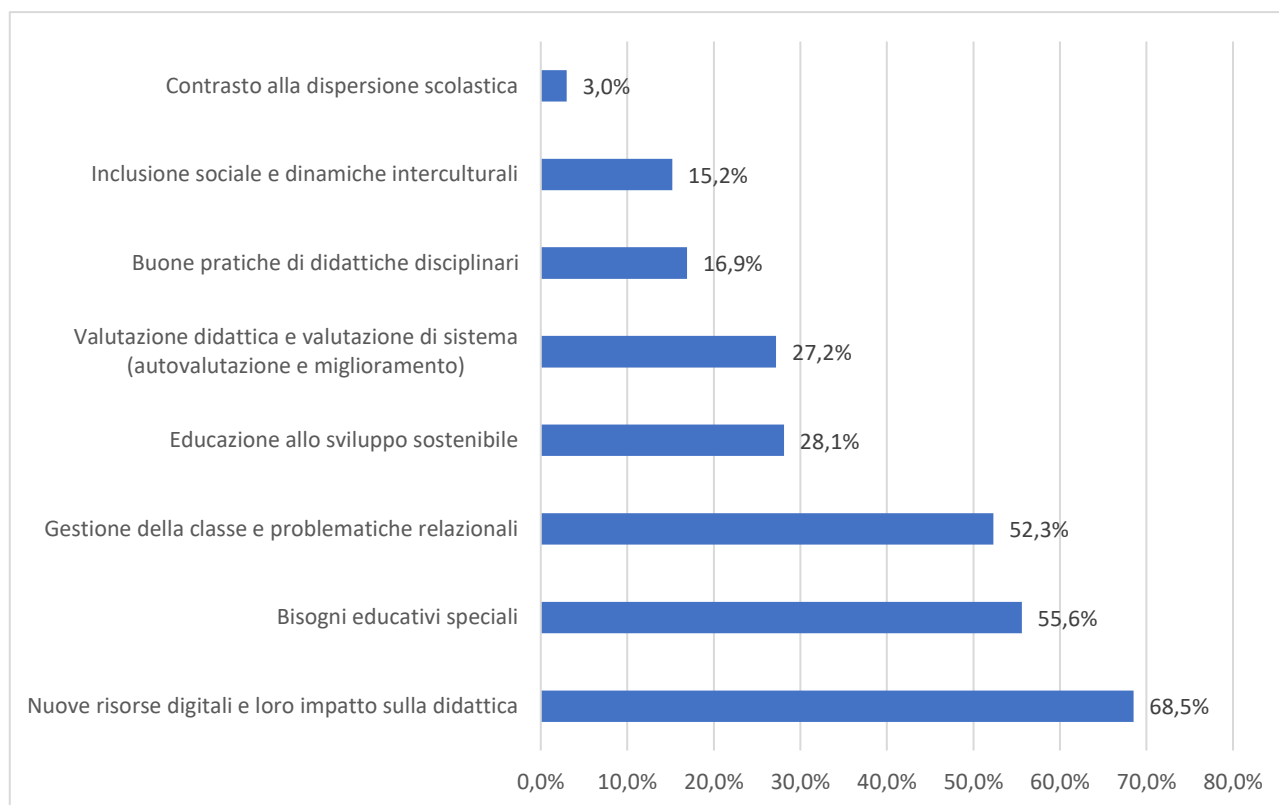
	Laboratorio 1		Laboratorio 2		Laboratorio 3		Laboratorio 4		Laboratorio 5	
	Educazione allo sviluppo sostenibile		Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica		Gestione della classe e problematiche relazionali		Valutazione didattica e valutazione di sistema		Bisogni educativi speciali	
No	14.613	71,9%	6.413	31,5%	9.704	47,7%	14.799	72,8%	9.024	44,4%
Si	5.724	28,1%	13.924	68,5%	10.633	52,3%	5.538	27,2%	11.313	55,6%
Totale	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%

	Laboratorio 6		Laboratorio 7		Laboratorio 8		Laboratorio 9		Altro	
	Contrasto alla dispersione scolastica		Inclusione sociale e dinamiche interculturali		Orientamento e alternanza scuola-lavoro		Buone pratiche di didattiche disciplinari		Altro Tema	
No	19.728	97,0%	17.255	84,8%	19.830	97,5%	16.904	83,1%	204	1,0%
Si	609	3,0%	3.082	15,2%	507	2,5%	3.433	16,9%	20.133	99,0%
Totale	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%	20.337	100,0%

Tabella 4 - Ordine di scelta dei temi dei laboratori

Ordine laboratori		TEMA LABORATORIO	VA	%
1°	TEMA 2	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	13.924	68,5%
2°	TEMA 5	Bisogni educativi speciali	11.313	55,6%
3°	TEMA 3	Gestione della classe e problematiche relazionali	10.633	52,3%
4°	TEMA 1	Educazione allo sviluppo sostenibile	5.724	28,1%
5°	TEMA 4	Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)	5.538	27,2%
6°	TEMA 9	Buone pratiche di didattiche disciplinari	3.433	16,9%
7°	TEMA 7	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	3.082	15,2%
8°	TEMA 6	Contrasto alla dispersione scolastica	609	3,0%
9°	TEMA 8	Orientamento e alternanza scuola-lavoro	507	2,5%
10°	ALTRO	Altro tema	204	1,0%

Grafico 3 - Ordine di scelta dei temi laboratori



Se si prende in considerazione la distribuzione dei temi dei laboratori per singola Regione, si osserva:

- in Abruzzo il tema più selezionato è quello dei *Bisogni educativi speciali* (25,5%);
- in Basilicata è prevalente il tema *Educazione allo sviluppo sostenibile* (26,2%, che è il valore di preferenze più alto rispetto a tale tematica);
- in Calabria le preferenze si concentrano sul tema dei *Bisogni educativi speciali*, con un valore pari a 33,7% e su *Gestione della classe e problematiche relazionali*, nella misura del 32,8% (valore più alto di preferenze accordato al tema);
- in Campania prevale il tema *Gestione della classe e problematiche relazionali* (24,5%). Relativamente elevata anche la percentuale di coloro che hanno scelto il tema *Valutazione didattica e valutazione di sistema*, il cui valore pari al 20,5% rappresenta il numero più alto di preferenze accordate;

- in Emilia-Romagna la scelta dei docenti cade, prioritariamente, con la percentuale del 20,1%, sul tema *Gestione della classe e problematiche relazionali*. L'Emilia-Romagna esprime anche, nel 12,4% dei casi, preferenze verso il tema *Buone pratiche di didattiche disciplinari*;
- in Friuli-Venezia Giulia è prevalente la scelta sui *Bisogni educativi speciali*, con un valore pari a 23,9%;
- nel Lazio risulta il maggior numero di preferenze per il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica* nella misura del 23,3%;
- in Liguria il 20,8% sceglie il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*;
- in Lombardia, come nella maggior parte delle Regioni, prevale la scelta del tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*, nella misura del 25,8%;
- nelle Marche, il 27,2% dei docenti ha selezionato il tema *Gestione della classe e problematiche relazionali* e il tema *Educazione allo sviluppo sostenibile*, nella misura del 22,1%;
- in Molise prevale il tema *Educazione allo sviluppo sostenibile*, nella misura del 28%, che è il valore più alto relativamente a tale tema. Il 25,4% ha selezionato il tema *Bisogni educativi speciali*;
- in Piemonte, il 24,3% dei docenti ha scelto il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*;
- in Puglia, riscuote il maggior numero di preferenza, nella misura del 25,3%, il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*;
- in Sardegna, coerentemente con il dato relativo all'abbandono scolastico che è il più alto a livello nazionale (23%), la scelta dei docenti si orienta verso il tema del *Contrasto alla dispersione scolastica* (10,8%), anche se la percentuale più elevata (25,6%) si registra per il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*;
- in Sicilia il 30,7% ha scelto il tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*, mentre il 28,6% ha selezionato il tema *Gestione della classe e problematiche relazionali*;
- in Toscana, le scelte dei docenti sono ben equidistribuite, ma il valore più alto (16,1%) si registra per la tematica *Contrasto alla dispersione scolastica*, che è anche il valore più elevato raggiunto; seguono le tematiche *Orientamento* e *Alternanza scuola lavoro*, pari al 15,3%, la prima, e al 14,1%, la seconda;

- in Umbria i docenti hanno accordato la loro preferenza al tema *Bisogni educativi speciali*, nella misura del 25,6% e *all'Educazione allo sviluppo sostenibile* (24,7%);
- in Veneto le preferenze vanno al tema *Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica*, in misura considerevole, con un valore pari al 40,6%, che rappresenta la percentuale più alta attribuita alla tematica; segue il tema *Bisogni educativi speciali*, con il 36,4% di preferenze.

Tabella 5 - Distribuzione dei temi laboratori per regione: Temi 1, 2, 3, 4 e 5

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Educazione allo sviluppo sostenibile	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	Gestione della classe e problematiche relazionali	Valutazione didattica e valutazione di sistema	Bisogni educativi speciali
Abruzzo	204	441	385	152	487
	10,7%	23,1%	20,1%	7,9%	25,5%
Basilicata	233	213	0	5	179
	26,2%	23,9%	0,0%	0,6%	20,1%
Calabria	106	381	507	21	521
	6,9%	24,7%	32,8%	1,4%	33,7%
Campania	1.509	1.843	747	1.539	1.027
	20,1%	24,5%	9,9%	20,5%	13,7%
Emilia-Romagna	320	929	1.030	534	783
	6,2%	18,1%	20,1%	10,4%	15,3%
Friuli-Venezia Giulia	77	219	251	267	362
	5,1%	14,5%	16,6%	17,6%	23,9%
Lazio	702	1.319	1.266	536	1.113
	12,4%	23,3%	22,4%	9,5%	19,7%

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Educazione allo sviluppo sostenibile	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	Gestione della classe e problematiche relazionali	Valutazione didattica e valutazione di sistema	Bisogni educativi speciali
Liguria	5	202	100	195	188
	0,5%	20,8%	10,3%	20,1%	19,3%
Lombardia	178	1.921	1.376	731	1.564
	2,5%	26,8%	19,2%	10,2%	21,8%
Marche	326	274	400	70	294
	22,1%	18,6%	27,2%	4,8%	20,0%
Molise	99	61	80	0	90
	28,0%	17,2%	22,6%	0,0%	25,4%
Piemonte	409	918	385	214	770
	10,8%	24,3%	10,2%	5,7%	20,4%
Puglia	666	1.061	1.036	57	903
	15,9%	25,3%	24,7%	1,4%	21,5%
Sardegna	40	359	241	260	0
	2,9%	25,6%	17,2%	18,6%	0,0%
	285	1.350	1.255	384	647

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Educazione allo sviluppo sostenibile	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	Gestione della classe e problematiche relazionali	Valutazione didattica e valutazione di sistema	Bisogni educativi speciali
<i>Sicilia</i>	6,5%	30,7%	28,6%	8,7%	14,7%
<i>Toscana</i>	1.231	561	457	1.154	484
	13,2%	6,0%	4,9%	12,4%	5,2%
<i>Umbria</i>	259	258	253	0	268
	24,7%	24,6%	24,1%	0,0%	25,6%
<i>Veneto</i>	2	1.164	219	191	1.044
	0,1%	40,6%	7,6%	6,7%	36,4%
<i>Missing</i>	23	60	47	24	45
	8,9%	23,3%	18,3%	9,3%	17,5%
<i>Totale</i>	6.674	13.534	10.035	6.334	10.769
	10,9%	22,0%	16,3%	10,3%	17,5%

Tabella 6 - Distribuzione dei temi dei laboratori per regione: Temi 6, 7, 8, 9 e 10

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Contrasto alla dispersione scolastica	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	Orientamento e alternanza scuola-lavoro	Buone pratiche di didattiche disciplinari	Altro Tema
Abruzzo	0	72	13	150	8
	0,0%	3,8%	0,7%	7,8%	0,4%
Basilicata	0	44	0	68	148
	0,0%	4,9%	0,0%	7,6%	16,6%
Calabria	0	3	0	2	4
	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,3%
Campania	53	158	58	552	35
	0,7%	2,1%	0,8%	7,3%	0,5%
Emilia-Romagna	143	567	88	638	96
	2,8%	11,1%	1,7%	12,4%	1,9%
Friuli - Venezia Giulia	34	46	112	84	63
	2,2%	3,0%	7,4%	5,5%	4,2%
Lazio	56	331	50	189	95
	1,0%	5,9%	0,9%	3,3%	1,7%
	2	112	5	65	98

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Contrasto alla dispersione scolastica	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	Orientamento e alternanza scuola-lavoro	Buone pratiche di didattiche disciplinari	Altro Tema
<i>Liguria</i>	0,2%	11,5%	0,5%	6,7%	10,1%
<i>Lombardia</i>	16	529	71	599	188
	0,2%	7,4%	1,0%	8,4%	2,6%
<i>Marche</i>	0	21	0	84	3
	0,0%	1,4%	0,0%	5,7%	0,2%
<i>Molise</i>	0	12	0	11	1
	0,0%	3,4%	0,0%	3,1%	0,3%
<i>Piemonte</i>	25	326	14	323	399
	0,7%	8,6%	0,4%	8,5%	10,5%
<i>Puglia</i>	0	107	0	237	128
	0,0%	2,6%	0,0%	5,6%	3,1%
<i>Sardegna</i>	151	3	0	108	238
	10,8%	0,2%	0,0%	7,7%	17,0%
<i>Sicilia</i>	105	174	6	85	103
	2,4%	4,0%	0,1%	1,9%	2,3%

REGIONE	TEMI/LABORATORI				
	Contrasto alla dispersione scolastica	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	Orientamento e alternanza scuola-lavoro	Buone pratiche di didattiche disciplinari	Altro Tema
<i>Toscana</i>	1.499	1.120	1.427	1.311	72
	16,1%	12,0%	15,3%	14,1%	0,8%
<i>Umbria</i>	0	2	0	1	7
	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,7%
<i>Veneto</i>	1	167	0	17	60
	0,0%	5,8%	0,0%	0,6%	2,1%
<i>Missing</i>	10	16	5	19	8
	3,9%	6,2%	1,9%	7,4%	3,1%
<i>Totale</i>	2.095	3.810	1.849	4.543	1.754
	3,4%	6,2%	3,0%	7,4%	2,9%



Conclusioni

Come nelle annualità precedenti, anche il monitoraggio condotto sui laboratori a cui hanno partecipato i neoassunti nell'a.s. 2018/19 mostra uno spiccato interesse dei docenti per le tematiche più attinenti alla **quotidianità della professione**.

Nell'anno scolastico appena trascorso il tema più opzionato è stato quello delle **nuove risorse digitali** e dell'impatto di queste sulla didattica, cui fanno seguito i temi della **gestione della classe** e della didattica per gli alunni portatori di **bisogni educativi speciali**.

Nella precedente rilevazione (anno scolastico 2017/18) – escludendo il tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile che era obbligatorio – i temi prescelti dai docenti sono stati, nell'ordine, quello dei bisogni educativi speciali (74,75%), quello delle risorse digitali (72,9%) e quello della gestione della classe (46,7%).

Tali dati fanno leggere in controluce le problematiche reali dei docenti in aula, che sono quelle legate alla necessità di veicolare contenuti e competenze a classi sempre più eterogenee al loro interno, curando nel contempo l'inclusione socio-culturale e cognitiva dei gruppi più vulnerabili. Di qui, la domanda di una formazione – iniziale o continua – finalizzata all'apprendimento di nuove metodologie didattiche, nella convinzione o nella speranza che le nuove risorse digitali e/o approcci differenziati per i BES possano costituire un valido aiuto.

Le tematiche che riscuotono un interesse minore, da parte dei docenti, sono quelle in qualche modo più esterne all'aula, come l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.